Anno V — Conto corrente colla Posta — **PADOVA** Martedì 29 Ottobre 1895 — Conto corrente colla Posta — N. 299

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea || Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER. Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895
L. 4
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI
particolari

La legge delle guarentigie

(A) ROMA, 28

Nelle sfere ufficiali si dichiara che il governo respingerà qualsiasi proposta tendente ad abolire la legge delle guarentigie, fermo però nella decisione di applicare anche pei clericali, se ce ne sarà bisogno, la legge pel domicilio coatto.

Baccelli ed i maestri

(A) ROMA, 28

L'on. Baccelli ha proposto di impiegare parte dei risparmi, che si avranno per la riduzione delle scuole normali, per aumentare gli stipendi ai maestri di disegno e calligrafia ed ai professori di geografia e storia, e ciò in base alle promesse fatte alla Camera.

Il resto dei risparmi andrebbe a beneficio del tesoro.

La cosa dovrà essere decisa in consiglio dei ministri.

Le interrogazioni

(A) ROMA, 28

Nell'ordine del giorno della prima seduta della Camera non vi sarà alcuna comunicazione del governo.

Saranno inscritte invece le interrogazioni rimaste indietro nel passato luglio ed alcuni progettini di legge.

Per le interpellanze vecchie e nuove, si dovranno pronunciare i membri del governo.

Ricevitore del registro arrestato

Il ministero delle Finanze comunica che oggi venne tratto in arresto certo Silva, ricevitore del Registro a Cologna Veneta, in seguito a mandato di cattura del procuratore del Re. Il Silva deve rispondere dei reati di peculato e falso.

Politica compromettente

Le necessità della cronaca politica costringono bene spesso i giornali a registrare notizie, delle quali non è bene accertata l'autenticità; e ciò particolarmente dacchè il servizio telegrafico si è in gran parte sostituito, colla sua celerità ed estensione, agli altri mezzi ordinari di corrispondenza.

Ciò non toglie tuttavia che tali notizie, a mente calma, debbano essere vagliate, *sopratutto quando sorga il sospetto ch'esse* appartengano alla categoria di quelle, che, con parola oggidì venuta in gran moda, si chiamano notizie *tendenziose*.

Si possono relegare fra le medesime quelle relative ad una politica di battaglia contro il Vaticano, consigliata da parecchi giornali *militanti anche in campo diverso*.

Si direbbe che da poco in qua una parola d'ordine in questo senso sia passata fra certi organi della pubblica opinione, allo scopo evidente d'invelenire sempre più i rapporti fra la Chiesa e lo Stato, e di eccitare quest'ultimo ad una campagna *energica contro l'elemento clericale*.

Le più ardite proposte per riuscire a questo scopo trovano apostoli sempre nuovi; e ieri mattina, fra gli altri, abbiamo letto, sullo stesso tema, un articolo, intitolato: *Contro il Vaticano*, nell'*Adige* di Verona.

L'articolo, sotto il punto di vista di chi l'ha scritto, è assai ben fatto, ed è una specie di arma a due tagli, colla quale, mentre si mira evidentemente a forzare la mano a Crispi, perchè si getti a corpo morto contro le pretese della Curia, gli si rimprovera nello stesso tempo di far dipendere l'indirizzo della politica ecclesiastica *dal dispetto di un ministro*.

E ciò l'articolista deduce dal confronto fra le parole pronunziate da Crispi nel suo discorso di Napoli, e la nuova attitudine *anticlericale, che ora gli si attribuisce*, o alla quale si vorrebbe in ogni modo trascinarlo.

A raggiungere questo scopo, non vi è lusinga che gli eccitatori risparmino, fino a quella di far balenare dinanzi agli occhi del presidente del Consiglio un riavvicinamento *di alcuni gruppi più avanzati* dell'opposizione, al programma ministeriale. Cosicchè il patto sarebbe: sacrificatemi dei clericali alessi a colazione, altrettanti a pranzo in salsa, e i residui arrostiti a cena, e ci avrete vostri fedeli fino in capo al mondo, anche in memoria dell'antica vostra fede giacobina.

Non credo il presidente del Consiglio tanto ingenuo da lasciarsi sedurre dal miraggio di una politica, che anche sotto il punto di vista parlamentare sarebbe assai compromettente, senza tener conto della prospettiva infallibile di avere contro di sè le tendenze generali e troppo manifeste della pubblica opinione.

Lo stesso articolista, più sopra da me citato, sembra preoccuparsi, nella chiusa del suo dire, dei pericoli di una politica troppo battagliera contro il Vaticano, per, *non incrementare*, facendo dei martiri, il *movimento cattolico*.

Tutto sommato, sarebbe la politica del *fare e non parere*, politica in ogni modo sempre compromettente, perchè contraria, come abbiamo già osservato, alle odierne manifeste tendenze del pubblico, e con un avversario quale il Vaticano, dove si tengono gli occhi aperti.

Stato e Chiesa militino nel loro campo.

Il consiglio di oltrepassare il segno racchiude, secondo noi, un'insidia, e noi crediamo il presidente del Consiglio uomo abbastanza oculato per non lasciarvisi prendere.

a...e

PER GLI ACCERTAMENTI DEI REDDITI
VANE PROTESTE

Abbiamo da Roma, 28:

L'on. Boselli, il quale continua a ricevere proteste in gran numero contro i nuovi accertamenti della tassa di ricchezza mobile, ha dichiarato che il Governo non potrà fare nulla in proposito e che quindi è inutile qualsiasi agitazione.

Intanto è accertato che la revisione darà un aumento di circa 10 milioni, sul quale il Governo fa capitale assegnamento per rimediare alle diminuzioni che si avranno in altri cespiti.

Da molti però si ritiene che l'aumento della ricchezza mobile, non essendo in proporzione coll'aumento della ricchezza nazionale, sarà dannoso anche pel bilancio, poichè determinerà una diminuzione nei redditi delle tasse indirette e dazi di consumo.

Da Parigi
L'ESPOSIZIONE DEL CENTENARIO DELLA LITOGRAFIA A PARIGI

(NOSTRA CORRISP. PARTICOLARE)
Parigi 27.

Allorchè si parlò a Parigi, che si aveva l'idea di aprire un'Esposizione per il Centenario della Litografia, tutti ne furono meravigliati.

Difatti nessuno pensava che quest'arte sì tanto giovane, potesse presentare quell'infinita varietà di pregievoli lavori che oggi si ammirano nella Galleria delle arti liberali.

All'appello del Comitato, *composto di persone* competentissime, fra le quali figurano i nomi di Paolo Dupont, di Brunoff, di Lemercier, di Lorilleux, ecc., hanno risposto quasi *tutti i principali stabilimenti* delle varie Nazioni.

Quanto cammino ha fatto la litografia! Ed invero si prova un senso di stupore nel percorrere le sale dell'Esposizione, dove sono riunite tutte le opere prodotte da un secolo al giorno d'oggi.

E sfilano dinanzi agli occhi gli antichi e rudimentali lavori litografici, del tempo in cui la *litò* era l'arma possente dei grandi maestri della caricatura, come i Daumier, i Grandville, i Gavarni, i Pigal ecc.

Mano a mano che si procede nella visita, la vecchia litografia si trasforma e ci si trova dinanzi alle stampe moderne, tutte briose di colori e di forma; ai quadri cromolitografici che sembran usciti dal pennello di qualche celebre pittore.

L'Olanda, la Svizzera, la Germania hanno concorso con pregievoli lavori; la Sezione russa, cupa, triste, espone in gran quantità ritratti dello czar e della czarina, *naturalmente* molto ammirati dai parigini.

A questa Mostra l'Italia vi è rappresentata in un modo splendido. Difatti la Sezione italiana è una delle meglio riuscite, e per l'elegante disposizione e per la fine armonia dei colori.

La Ditta Ricordi espone due immensi affissi che sono una meraviglia. Bellissimi i vetri dipinti del Luigi Fontana di Milano, e le cromolitografie su raso del Legros.

La Ditta Borzino ha delle splendide oleografie e degne pure di nota le pitture su legno di Alessandro Pusterla ed i lavori del Salomone di Roma, del Fontana di Venezia, delle Federazioni litografiche di Milano e Torino e di tanti altri di cui mi sfugge il nome.

Opere artistiche hanno pure esposte le case di Parigi, Courmont, Dupont, Lemercier, Mame di Tours e Trowitzsch di Francoforte sull'Oder, quest'ultima ha la specialità per la riproduzione di antichi quadri d'autori italiani.

La sala centrale è *occupata dalle macchine* litografiche ed affini.

Ed è con vero piacere che vi segnalo qui la presenza di un'industria padovana. In questa sala difatti si trova rappresentata la Ditta Cassis e C. colle macchine cartografica e tachigrafica, sistema Tessaro, di sua costruzione, i cui lavori formano l'ammirazione di tutti i visitatori.

L'Esposizione nel suo complesso, è una festa riuscitissima dell'arte litografica, e tale da accontentare i più esigenti in codesta materia, e noi possiamo andar bene alteri che l'Italia non si sia mostrata inferiore alle altre Nazioni.

E. D. R.

L'insegnamento religioso
nelle scuole elementari

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il regio decreto che approva il regolamento generale per l'istruzione elementare.

Ecco quanto prescrive l'art. 3 di questo regolamento religioso.

« I comuni provvederanno all'istruzione religiosa per gli alunni i cui genitori la chiedano, nei giorni e nelle ore stabilite dal Consiglio scolastico provinciale, per mezzo degli insegnanti delle classi, i quali siano riconosciuti idonei a questo ufficio o di altre persone la cui idoneità sia riconosciuta dallo stesso Consiglio scolastico. »

La diffusa relazione del ministro Baccelli, che precede questo regolamento, così spiega la ragione di che riguarda l'insegnamento della

« Perciò il regolamento non si allontana da quei principi liberali che sono vanto della nostra legislazione e dalla giurisprudenza ormai costantemente seguita da 17 anni, da quando cioè il Consiglio di Stato ebbe a dichiarare che per l'art. 315 della legge Casati, inteso ed applicato in relazione con le leggi posteriori e con i progrediti costumi, l'insegnamento religioso dovesse rimanere obbligatorio pei comuni subordinatamente alla domanda dei padri di famiglia, ma facoltativo per gli scolari.

Vero è che da qualche tempo fa sono sorte qua e là vive discussioni per le resistenze opposte da alcuni municipi alle *legittime* domande dei padri di famiglia e per la consuetudine invalsa in molti luoghi di affidare l'insegnamento religioso agli stessi maestri che *insegnano le altre materie, senza prima* accertare se essi abbiano la necessaria preparazione e se per le loro opinioni siano in grado e siano creduti capaci d'impartirlo con sincero convincimento.

Di questa condizione di cose anche il Consiglio di Stato si è occupato ed ha chiesto se

Appendice
Num. 68

1870

(Dal *Giornale di Padova* 29 Ottobre 1870)

NOTIZIE DELLA GUERRA

Nell'est, il generale Cambriels riuscì a ricondurre il suo corpo d'esercito a Besançon; il nemico cercava di tagliargli la ritirata; il generale sventò questo piano e andò ad accamparsi a Besançon, dove sorveglia le mosse dei prussiani.

D'altronde non si lascierà probabilmente la scelta al nemico. Si è per Lione che si lavora da quella parte: è la difesa stessa di Lione che comincia nella Franca Contea.

Il generale Bressoles assunse il comando della divisione militare di Lione. Codesto generale è uno di quelli scampati da Sèdan; e riputato un ufficiale di molta capacità, ed in quanto al suo coraggio ne ha dato prova rifiutando di ratificare la capitolazione. Egli era semplice colonnello, e a Tours gli si fecero scavalcare i gradi per nominarlo generale di divisione.

×

Le truppe francesi sgombrarono Chartres, dopo aver sottoscritta coi prussiani una convenzione secondo la quale la città venne esentata da ogni contribuzione di guerra in denaro; la convenzione assicura in pari tempo il rispetto delle persone e delle proprietà private, e stabilisce che le requisizioni di viveri non possano essere fatte coll'intervento del Municipio.

×

Da Dôle, 25:

Il nemico si ritira. Abbandonò ieri Presme, ove erasi fortemente concentrato, ed anche le rive dell'Oignon. Si concentra tuttavia su Grey.

Oggi finalmente avremo artiglieria.

Movimento generale in avanti.

×

Da Lilla 25:

Il generale Bourbaki ha ordinato la demolizione delle case, giardini e siepi alte situate nella prima zona delle servitù militari della piazza di Lilla.

Le siepi alte saranno tagliate a mezzo metro dal suolo nella seconda e terza zona.

Un ordine del prefetto prescrive le inondazioni attorno la piazza di Lilla.

×

Da Berlino, 27:

Stamane l'esercito di Bazaine e la fortezza di Metz hanno capitolato con 150 mila prigionieri, inclusivi 20 mila feriti e ammalati; oggi l'esercito e la guarnigione deposero le armi.

×

Da Berlino, 28:

La capitolazione di Metz fu firmata ieri; domani si occuperanno la città e la fortezza. Il numero dei prigionieri è di 173 mila, fra cui 3 marescialli e 600 ufficiali.

La città di Berlino fu illuminata.

×

Da Rouen, 28:

Oggi a Formerie vi fu un serio conflitto. Il *nemico fu respinto ed inseguito* dalla nostra cavalleria.

Assicurasi che Thiers ricevette un salvacondotto prussiano e partirà oggi per Parigi.

×

I badesi furono completamente disfatti.

Parlasi di 1200 morti.

Lo scontro avvenne fra Besançon e Montbelliard.

×

Proclama al popolo francese

Francesi!

Elevate le vostre anime e le vostre risoluzioni all'altezza dei spaventevoli pericoli che gravitano sulla patria. Dipende ancora da noi stancare la cattiva fortuna e mostrare all'universo ciò che è un gran popolo che non vuol perire e il cui coraggio si esalta in mezzo alle catastrofi.

Metz ha capitolato. Un generale, su cui la Francia calcolava, anche dopo i fatti del Messico, tolse alla patria in pericolo oltre centomila difensori.

Bazaine ha tradito; fecesi agente dell'uomo di Sèdan e complice dell'invasore, e disprezzando l'onore dell'armata che aveva in custodia, consegnò al nemico, senza tentare un supremo sforzo, 100 mila combattenti, 20 mila feriti, i suoi fucili, i suoi cannoni, le sue bandiere e la più forte cittadella della Francia – Metz – vergine fino a ieri delle sozzurre del nemico. Questo delitto è superiore alle punizioni della giustizia.

E voi, francesi, misurate la profondità dell'abisso in cui vi ha precipitato l'impero.

Per vent'anni la Francia ha subìto questo potere corruttore, che uccideva in lei tutte le fonti della grandezza e della vita. L'armata della Francia, spogliata del suo carattere nazionale, diventata, senza saperlo, uno strumento di regno e di servitù, è inghiottita, malgrado l'eroismo dei soldati, dal tradimento dei capi. Nei disastri della patria, in meno di due mesi, 225 mila uomini furono consegnati al nemico; sinistro epilogo del colpo di mano militare del dicembre.

È tempo di riprendere la rivincita.

Cittadini! siamo decisi, sotto l'egida della Repubblica, di non lasciar capitolare nè all'interno, nè all'estero, ma di attingere nella estremità stessa delle nostre sventure, il ringiovanimento della nosira moralità e della nostra virilità politica e sociale. Che il nemico, qualunque sia l'estensione del disastro, non ci trovi nè costernati, nè esitanti. Siamo pronti agli estremi sacrifici in faccia al nemico, cui tutto è favorevole.

Giuriamo di non renderci, finchè resterà un palmo di sacro terreno sotto i nostri piedi.

Terremo ferma e gloriosa la bandiera della rivoluzione. La nostra causa è quella della giustizia e del diritto.

L'Europa lo vede; l'Europa lo sente. Innanzi a tante sventure immeritate, spontaneamente, senza aver ricevuto da noi nè invito, nè adesione, essa è commossa e si agita.

Non lasciamoci abbattere; proviamo coi fatti che vogliamo *avere l'onore di difendere l'indipendenza* e l'integrità e tutto ciò che fa la patria libera e fiera.

Viva la Francia!

Viva la Repubblica una e indivisibile!

I membri del Governo

Avv. Cremieux - A. Glais-Bizoin - L. Gambetta

×

Leggesi nel *Costitutionnel*:

Il signor Gambetta ha veramente una gran parte da sostenere; egli può dominare il turbine che ci travolge. — Il fatto più crudele mette nelle sue mani la Francia straziata e morente; egli deve salvarla.

Per cominciare egli deve far conoscere a Parigi la volontà dei dipartimenti. Quando egli scese fra noi dal suo pallone, il sig. Gambetta ci disse, con frasi imperiose: « Io debbo porre riparo ai vizi della nostra posizione e supplire alle mancanze senza curare inciampi od ostacoli. » Tali *parole erano rivolte* ai dipartimenti. Ora egli deve rivolgersi ai parigini, ai colleghi ch'egli lasciò al loro posto dietro le mura e dir loro: « Io debbo farvi sapere che la Francia *non intende* che voi soli giudichiate dell'onor suo e dei suoi interessi, essa vuole che nessuno disponga di lei senza il di lei concorso, essa non subisce nè preponderanza nè *tirannia*. Io sono in posizione da conoscere i suoi più segreti pensieri; intesi battere il suo cuore; essa è viva e forte; può essere invincibile, ma deve essere governata da gente eletta regolarmente. Io sono eco delle sue volontà, le accetto e ve le riferisco. »

L'indomani del giorno che il signor Gambetta si esprimesse in tal modo, la Francia avrebbe l'armistizio e poco dopo avrebbe una costituente ed un governo.

Alla Cartoleria al Municipio: Grande Deposito Testi Scolastici ed Oggetti di Cancelleria a prezzi ridottissimi.
SUCCURSALE
Via Maggiore (alla Nogara)
Unico Deposito Inchiostro Americano Ditta Nader & Sons di New-York.
Fornitore Civile e Militare
MOLINI ANTONIO

non fosse preferibile ritornare alla impartizione letterale e restrittiva della legge Casati, evitando così che per questa ragione di malcontento si accresca il favore di cui godono parecchi istituti d' associazioni o di privati, a danno delle scuole di carattere pubblico. Ma come dichiarai recentemente ai due rami del Parlamento, io non credo che gli inconvenienti lamentati siano tali da consigliare a mutare la via finora seguita e riconosciuta buona, anche per la fede che ho che siffatti inconvenienti possono essere facilmente rimossi, con la persuasione, con l'assidua vigilanza e con opportuni provvedimenti.

A vincere la resistenza dei sindaci, basta infatti che le leggi siano rigorosamente osservate, ed a questo còmpito non mancheranno il ministero e le Autorità che lo rappresentano nelle provincie ; ad assicurare la efficacia e la *sincerità* dell' insegnamento religioso parmi sufficiente la facoltà data ai comuni di affidarlo a persone estranee alla scuola, ma riconosciute idonee dal Consiglio scolastico a professarlo degnamente, e *con soddisfazione* delle famiglie e di tutti coloro i quali seguono la opinione degna di rispetto che nessuna morale sia possibile quando non tragga la sua forza da un ordine di credenze soprasensibili. »

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 29. — Dopo le repliche si respinge dietro domanda di Ribot con 406 voti contro 105 l'*ordine del giorno* puro e semplice.

Si approva quindi ad unanimità d' accordo col governo, l'ordine del giorno Habert dichiarante che occorre proibire ai membri del Parlamento di partecipare a sindacati finanziari

Quindi la Camera, contrariamente al parere di Ribot, approva con 275 voti contro 198 lo emendemento Rouanet all' ordine del giorno Habert, che invita il governo fare la luce completa e procedere contro tutti i responsabili nell' affare delle ferrovie del sud. (*Applausi all' Estrema Sinistra*). Ribot aveva dichiarato che non era il caso di ritornarvi sopra.

Infine la Camera approvò complessivamente l' ordine del giorno Habert e l' emendamento Rouanet con 310 voti contro 211. Ribot e gli altri ministri escono dall' aula.

PARIGI, 28. — *I ministri si recano* all' Eliseo.

S' ignora ufficialmente si crede che rassegneranno le loro decisione, ma nelle mani di Felix Faure. loro dimissioni

PARIGI, 28. — Camera — Rouanet svo. la sua interpellanza sulla lentezza e sulle parzialità usate nella repressione delle frodi di ogni specie, commesse nell' affare delle ferrovie del sud.

PARIGI, 28. — *Rouanet svolgendo* la sua interpellanza dice che Mugnier ed altri uomini parlamentari non sono i soli colpevoli, se vi furono dei corrotti e dei corruttori. Lamenta che la giustizia non abbia proceduto contro taluni colpevoli, e che abbia citato gli amministratori delle ferrovie del sud soltanto come testimoni. (*Applausi all' estrema sinistra.*

PIETROBURGO, 28. — Durnowo, esonerato dalle funzioni di ministro dell' interno, fu nominato presidente del Consiglio dei ministri. Goremikin, aggiunto al ministero dell'interno, fu nominato gerente il ministero dell' interno.

BERLINO, 28. — I giornali annunziano che il Re del Portogallo arriverà il 1° Novembre a Colonia, ripartendone con treno speciale per la stazione di Wildpark, presso Potsdam, dove lo riceverà l' imperatore.

Il re Carlo sarà ospitato nel nuovo palazzo e durante il suo soggiorno si daranno varie feste in suo onore. Il sovrano portoghese si tratterà fino al 4 Novembre.

Un paese salvato da un disastro

Pel coraggio di un giovane palombaro

Scrivono da Cannitello (Calabria) alla *Gazzetta di Messina* :

Il giorno 20 u. s. fu per noi un giorno terribile..... Un vento impetuoso di Greco-tramontana, accompagnato da una pioggia incessante, aveva ingrossato il mare come i paesani non avevano mai veduto.

Ma il peggio era che in una barcaccia, detta comunemente *Pontone*, da tempo ancorata in questa spiaggia, per essere adibita al ricupero del vapore inglese *Alvack*, qui naufragato, c' era riposta una cassetta contenente 25 kg. di dinamite destinata alla distruzione del vapore istesso.

I marosi che frangevansi violentemente sulla barcaccia, sollevandosi in enormi colonne di acqua, coll' urto continuo e possente facevano temere, da un momento all' altro uno scoppio terribile che dovesse distruggere tutto il paese.

La popolazione era in preda a un panico terribile. Si vedevano uomini e donne, vecchi e fanciulli gridare, fuggire col volto terreo e gli occhi stralunati. nonostante che il funzionante da Sindaco signor Giuseppe Marcianò e il sotto-brigadiere di finanza signor Alberto Iachson avessero fatto tutto il possibile per colmare gli animi.

Più il tempo passava e il mare più si faceva tempestoso, e intanto non si era potuto trovare un coraggioso che tentasse di salvare paese da certo pericolo.

Quando un giovane napolitano, tal Brancati Salvatore di Nicola, palombaro, qui residente, animato da un sentimento di abnegazione si offre spontaneamente a compire la difficile impresa.

Difatti fattosi tosto legare ai fianchi da una corda, si gettò in mare ed iniziò una lotta, a forze impari, colle onde minacciose.

Più volte, abbattuto dai marosi, sparì nei gorghi profondi e più volte ricomparve.

Ma egli vinse, salì sulla barcaccia già carica di acqua e in sul punto di rompersi, si impadronì della pericolosa cassetta, e giù di nuovo in mare per ingaggiare una lotta ancora più terribile della prima, poichè il Brancati doveva con un sol braccio aprirsi il varco fra le onde.

Fu quello un momento supremo indescrivibile ; ogni cuore, trattenuto da una morsa di ferro, aveva cessato i suoi battiti: ma quando il forte campione, tutto malconcio e con la dinamite in mano, toccò la riva fu un solo il grido che uscì da mille petti, grido di ammirazione e di benedizione.

Subito dopo, la barcaccia, sopraffatta dalle onde, si infranse e colò a fondo, con un rumore assordante.

Più *ancora che lo spavento*, la nobile azione del Brancati ha lasciato in noi una traccia indelebile.

A tutti piace la **Nocera**; a moltissimi giova

Cronaca della Provincia

(*Nosira Corrispondenza*)

Camposampiero, 28. (A. S.) — *Seduta consigliare* — Nella seduta consigliare che ebbe luogo ieri, furono prese le seguenti deliberazioni :

Dopo una bella, chiara e concisa relazione, letta dall' on. presidente, signor Magno cav. Benedetto, fu approvato il conto consuntivo dell' esercizio 1894, come pure fu approvato il *conto preventivo* 1896;

Venne accordata una gratificazione di L. 50, per servigi straordinari prestati, alla signora Lazzari Teodolinda, levatrice approvata;

Si concesse un compenso di L. 250 allo zelante vice-segretario signor Babelli Angelo;

Si deliberò di accordare anche nel 1896 L. 150 al signor Macola Bernardo per le sue prestazioni, come Pubblico Ministero presso la locale R. Pretura;

Venne nominato diurnista straordinario per [illegible] giovane signor Favero Oddo;

Venne ratificata la deliberazione della on. Giunta che assunse a segretario provvisorio, finchè il titolare signor Turri sarà pienamente ristabilito, il *signor Gallo Antonio*, segretario distinto di Villadelconte;

Si deliberò infine di costruire un pozzo artesiano in Borgo Padovano e così pure un altro nella frazione di Rustega.

Noi da queste colonne ci congratuliamo con la intiera Amministrazione comunale per la alacrità che ha sempre dimostrato per il bene di questo capoluogo.

Sono poi degni di lode in modo speciale l' illustr. signor Sindaco, anima e vita della azienda municipale, i suoi validi cooperatori, vogliamo dire gli onor. assessori e supplenti, nonchè tutti i signori consiglieri ed impiegati addetti alle pubbliche cose.

CRONACA DELLA CITTÀ

Giardini d' infanzia.

Il Municipio di Padova notifica :

Che sono aperti i due Giardini comunali di infanzia in Via Selciato del Santo e in Via *Teatro Concordi*.

Ciascuno avrà due sezioni, l' iscrizione seguirà tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Le lezioni comincieranno il giorno 5 novembre p. v. alle ore 9.

Per l' ammissione ai detti giardini d' infanzia i bambini e le bambine devono:

a) appartenere a famiglia onesta.

b) presentare il certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo.

c) presentare la fede di nascita a documento che entro il dicembre dell' anno in corso compiono l' età di anni 3 1|2 e non oltrepassano il 6° anno.

La tassa d' iscrizione è di L. 2 - mensili che dovranno essere pagate in via anticipata all' atto dell' iscrizione alla Direttrice del Giardino.

Nel giardino in Via Selciato del Santo saranno accolti 80 bambini d' ambo i sessi, e nel giardino in Via Teatro Concordi 50 ; perciò avranno la preferenza coloro che si iscriveranno per primi fino al raggiungimento del numero consentito dalla capacità delle aule.

Un atto munifico del Barone Franchetti

Il signor Barone Raimondo Franchetti, con ispontanea generosità, ha instituito tre premi *da L. 1500, 1000, 500, i quali dovranno essere* assegnati ad altrettante opere d' artisti veneziani esposte alla Mostra internazionale e non altrimenti premiate.

Queste nuove ricompense, che vengono ad accrescere lustro e simpatia all'impresa artistica di Venezia, saranno conferite da una giurìa eletta dal Comitato ordinatore della Mostra, d' accordo col signor Barone Franchetti.

Crediamo che la Giuria sarà costituita oggi e procederà immediatamente all'opera. Intanto il Prosindaco conte Grimani ha diretto al Barone Franchetti, a nome della Giunta municipale e del Comitato ordinatore, una calda lettera di ringraziamento, per questa sua illuminata attestazione d'interesse all'arte cittadina.

Scuola Normale.

Presso la R. Scuola Normale Maschile di Padova sono messi a concorso:

Tre posti di studio a favore dei giovani della provincia di Vicenza; un posto a favore di *quelli della provincia di Venezia* ed un posto per quelli della provincia di Mantova.

Gli esami di concorso cominciano col giorno 7 del p. v. Novembre.

Le *istanze ed i documenti in bollo* competente devono essere presentati alla direzione della scuola.

Avviso di concorso.

Presso gli uffici tecnici di Finanza è aperto un concorso ai posti di operaio-elettricista straordinario per il servizio di verificazione delle officine di gaz-luce e di *energia elettrica*.

Tempo utile il 20 Novembre prossimo.

Per schiarimenti rivolgersi alla locale Intendenza di Finanza (ufficio tecnico).

Monumento a Garibaldi a Milano.

Ci perviene un manifesto del Comitato promotore pel monumento a Garibaldi che sarà inaugurato a Milano domenica prossima 3 Novembre.

In tale occasione il Comitato delle ferrovie del Mediterraneo, della Rete Adriatica e della Nord Milano hanno concesso a favore delle associazioni militari ed operaie, che interverranno in numero di 5 persone almeno, all'inaugurazione del monumento, la riduzione del 50 per cento tanto per il viaggio di andata che per quello di ritorno.

Si dovrà presentare per ottenere tali facilitazioni [illegible] a tergo l'elenco nominativo dei viaggiatori.

La stessa riduzione sarà concessa ai superstiti dei mille ed agli altri volontari garibaldini che viaggiassero isolatamente, quando sieno muniti della tessera di riconoscimento che verrà trasmessa dal Comitato di Milano a quelle associazioni e volontari che ne faranno richiesta.

Alla scuola militare.

Il ministero della guerra ha stabilito che, per quest'anno, alla scuola militare vengano ammessi tutti coloro che vi hanno concorso regolarmente, sia per titoli, sia per esami.

Una rammendatrice.

Abbiamo avuto occasione di esaminare alcuni splendidi *rammendi* eseguiti dalla signorina Nosadini Giuseppina, abitante in via Teatro Concordi N. 932, allieva di una delle più distinte rammendatrici della nostra città.

In verità che fummo ammiratissimi dell' opera di questa vera artista dell' ago.

Stoffe di prezzo grandissimo, malgrado strappi quasi impossibili a raggiustare - specialmente in lavori di seta - ritornano, sotto le mani della Nosadini, al loro pregio primiero.

Sartorie di *fama e ricchissime famiglie cittadine*, formano la sceltissima clientela che la giovane intelligente ed esperta seppe guadagnarsi e sà mantenersi da oltre 10 anni, con *una esattezza e puntualità veramente* encomiabili.

Noi quindi consigliamo le nostre amabili lettrici e i giovani *lions* che, nell' asportare dal loro guardarobba i vestiti per la corrente stagione, verificano il bisogno di qualche rammendatura, di rivolgersi a questa abile artista, che si potrebbe chiamare la prima nel suo genere.

Noi abbiamo sott'occhio alcuni attestati che dimostrano la sincerità delle nostre parole, e la soddisfazione di coloro che hanno dovuto ricorrere alla Nosadini per qualche lavoro importantissimo di rammendatura.

Ferrovie (Rete Adriatica).

Proroga di validità dei biglietti di andata-ritorno.

In occasione della prossima « Festa D'Ognissanti », tutti i biglietti di andata e ritorno, distribuiti nei giorni 31 andante, 1, 2 e 3 Novembre p. v., tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 4.

Braccialetto smarrito.

È stata ieri smarrita una catenella d'oro a foggia di braccialetto, percorrendo le vie che dalla Piazza del Duomo, per quella dei Frutti conduce al Pedrocchi.

Chi l'avesse trovata può recapitarla all'Ufficio Economato Municipale, ove riceverà contente manc a.

—(o)—

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 20 Ottobre 1895

Seconde pubblicazioni

Nardin Isidoro di Domenico calzolaio con Pavan Caterina di Giovanni sarta.

Bertoncello Eugenio fu Marc' Antonio appuntato G. M. con Schiovetto Rosa di Giacomo sarta.

Marcolongo G. B. fu Domenico calzolaio con Destro Maria di Giovanni sarta.

Varagnolo Federico di Giovanni prestinaio con Maretto Maria di Angelo sarta.

Scanavin Virginio di Paolo prestinaio con Frasson Angela di Giovanni casalinga.

Busato Bartolomeo fu Felice calzolaio con Maran Angelina fu Antonio casalinga.

Scanferla Erminio di Antonio selciatore con Masiero Candida di Giacomo villica.

Galliazzo Giulio di Pietro muratore con Bortolami Amalia di Giovanni sarta.

Moncalchin Luigi di Antonio rigattiere con Bacco Amalia di Pasquale casalinga.

Pilot Fortunato di Luigi bandaio con Bonetti Teresa fu Antonio sarta.

Viali Antonio di Pietro fotografo con Sarranto Teresa fu Imerio casalinga.

Bertacche Luigi *di Bortolo accenditore gaz* con Giuliato Regina fu Luigi domestica.

Sorci Giovanni di Corrado capitano contabile con Ugolotti Adele fu Lodovico possidente.

Tutti di Padova.

Zanardi Ferdinando fu Luigi falegname di Padova con Camisan Maria di Antonio sarta di Caltrano.

Andreazzi Giovanni fu Giovanni pittore di Padova con Albertin Carlotta di Gaetano casalinga in Padova.

Lorenzi Pietro di Francesco villico in Ponte di Brenta di Padova con Benetollo Giuditta di *Antonio villica in Peraga* di Vigonza.

Mantese Girolamo di Carlo di Valdagno con Molon Angela di G. B. di Cornedo.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

A Woman of no importance, una donna di nessun conto è il titolo della nuovissima commedia di Oscar Wilde che la Compagnia Boetti-Valvassura ha rappresentato ieri sera in presenza di un pubblico *ad hoc*, vale a dir d'occasione.

La commedia che andiamo a dire a larghi tratti, si svolge in un ambiente inglese quant'altri mai, in un ambiente eminentemente aristocratico ed affatto nuovo per noi. L' autore tratta il suo lavoro prefiggendosi uno scopo, che non abbandona dalle prime alle ultime scene della commedia. Egli mira sopratutto a portare sulla scena la società la più strana, la più eccentrica, quella società eminentemente improntata ad uno scetticismo spinto a tal segno che la nostra natura non riesce a comprendere, talmente ha raggiunto il più alto grado della sua perfezione. I personaggi che il Wilde porta sulla scena da lord Illingworth alla signora Allomby, tutti o quasi i componenti di quella strana società sono là a confermare che l'ambiente nel quale dovrà svolgersi l'azione è strano, artificiosamente strano, ed originale.

Lord Illingwort, la quinta essenza dell'uomo di mondo, noncurante di tutto ciò che non suona piacere ed ebbrezza, egoisticamente ambizioso, nella sua gioventù s'incontra colla signora Arbuthnot, e fingendo o forse anche credendo di amarla, la *seduce*.

Contrario alla teoria del matrimonio, e seguace della vecchia scuola..... dei Don Giovanni, rifiuta di riparare all'onta arrecata alla *fanciulla da lui lusingata*, anche quando egli sa che da quella sua vittima ne era nato un figlio.

Passano vent'anni, durante i quali l'Arbuthnot piange la sua *sorte disperatissima* di essere caduta nel fango e di non poter dare un nome alla sua creatura, Gerardo. Gli avvenimenti non mutano per lord Illingworth, che, scettico sempre e della più bell'acqua, non sogna neppur per caso il passato, preoccupato com'egli è di proseguire impunemente per quella via che non si sente di abbandonare ad onta che gli anni gli sieno velocemente trascorsi.

Il caso vuole però che egli si trovi a contatto con Gerardo Arbuthnot, e che lo assuma alle sue dipendenze in qualità di suo segretario particolare.

Gerardo, ignaro di tutto, accetta l' onorifico incarico, lieto di procurarsi una posizione agiata ; ma sua madre che riconosce nel protettore di suo figlio il suo seduttore, naturalmente rifiuterebbe se il mondo non lo consigliasse altrimenti, non essendo a cognizione della storia dei 20 anni. Gerardo deve per ragioni d' impiego abbandonare la madre ; ed essa, per un grave incidente avvenuto, preferisce di svelare il passato a suo figlio e lo convince a non seguire quell' uomo. La qual cosa avviene.

Gerardo vuole obbligare lord Illingworth a sposare sua madre - è soltanto in questo modo che egli potrà avere un nome e comparire senza vergogna agli occhi della società, giacchè le leggi inglesi non avrebbero potuto permettere a suo padre di adottarlo, senza prima avere contratto matrimonio regolare con la signora Arbuthnot.

Ma questa che ha imparato ad odiare quest'uomo che non aveva voluto prima farla sua moglie, e che al contrario l'aveva anzi abbandonata, sdegnosamente rifiuta di sposarlo e lo caccia anche di casa sua schiaffeggiandolo altrocemente.

A lord Illingworth non rimane altro, per essere conseguente a se stesso, che sopportare quell'onta ed andarsene. Ciò che infatti avviene - egli è un *uomo di nessun conto*, non reagisce, non riconosce la sua infamia, nè si occupa di riconoscerla ; è troppo scettico per farlo: preferisce andarsene, smentendo in tal modo quella convinzione che si era formata nella sua ammalata fantasia, cioè che la donna che aveva a lui tutto sacrificato *fosse di nessun conto*.

Questo, come dissimo, il concetto principale della commedia che ha dato a divedere un potentissimo ingegno nell'autore, che ha creato un lavoro eccessivamente improntato a tale una severità, ad una robustezza di fattura da procurargli l'ammirazione del pubblico. Lo svolgimento dell'azione è semplice, spontaneo, ed è trattato con brio e con un sicurezza meravigliosa.

Le scene si succedono con una scorrevolezza tutta speciale, ed il dialogo è elegante *arguto, bellissimo nella sua forma* corretto in ogni sua parte.

Peccato che il Wilde abbia un po' ecceduto nel concetto che ha voluto rappresentare, cadendo in un convenzionalismo forse inaccettabile. Che se così non fosse stato ed egli non avesse spinto il suo scetticismo a quell'eccesso in cui col suo lavoro volle trascinare l' uditorio tutt' altro che inglese, la commedia avrebbe sortito un esito forse più spiegato, più completo, ed il pubblico anzichè rimanere meravigliato, unanime e spontaneo lo avrebbe applaudito.

Della esecuzione dobbiamo, a titolo di equità, dirne bene, un mondo di bene, perchè la signora Boetti-Valvassura fu una signora Arbuthnot impareggiabile; Florido Bertini un vero lord IllingWorth, efficacissimo e corretto. Il Gray anch' esso diligente rappresentò con molto buon garbo la parte di Gerardo. Applaudiamo anche alle signore Lollio - Strini, Vitta e Piccinini. ERREA

×

Mercoledì il nostro Treves ha la sua serata d'onore. Lo diciamo per la seconda volta, perchè il tempo stringe.... ed i posti se ne vanno.

Il Millennio di G. Bovio. — **Per la Corona** di F. Coppèe.

(*Nostra corrispondenza particolare*)

(C. B.) *Bologna 28.*

Il Millennio di G. Bovio, si rappresenta per la prima volta in Italia, stasera al teatro del Corso. Protagonista Ermete Zacconi.

Il lavoro è diviso in tre parti, rapide, brevi. Nella prima *La liberazione*: una scena unica. Il dialogo ha luogo in una campagna poco lontana da Firenze. Dante discute con Cavalcanti e compagni *sulle lotte politiche che affliggono* la sua città. *Il giudizio* è la seconda parte. Una scena unica: si svolge presso il monastero del Corvo. A Dante si uniscono nel *filosofare Caccianimico*, il cardinale del Pozzetto ed altri. *La città terrena* chiude la trilogia. Due scene. Nella prima siamo in una sala del palazzo di Guido Novello signore di Ravenna; nella seconda ugualmente nel palazzo del Novello, in una camera appartata, ove, Dante Alighieri muore.

Per quel poco che io valgo tenterò di fissare le mie impressioni, dopo la recita e trasmettervele per la stampa.

Ora, come attualità, (e primo dei giornali il vostro *Comune*), vi riporto la chiusa che il Bovio fa nelle note illustrative al *Millennio*.

« Non era facile ai tempi nostri, così pregni di modernità, evocare tante cose morte, col proposito di farle vive o almeno di non stancare la gente. Mi tardava l'uscirne come a rivedere le stelle. Dalla *Città di Dio* alla *Città terrena* era tutto un ciclo, un *millennio*, che pur bisogna delineare per vedere a che mena questa città terrena, che alcuni fanno cominciare da Petrarca, e qui si fa cominciare da Dante.

« Questo famoso *regnum hominis*, di cui costruttore è l'uomo, a che mena ? Tal è il significato di un dramma sociale, senza cui mancherebbe la conclusione. Non mancano già molti saggi, dei quali alcuni assai fortunati; ma ora conviene affasciare ed ordinare tutte le linee di un problema tanto complesso e multiforme. Può l'arte antivenire la scienza e rappresentare tante *questioni non ancora* risolute? Questo è stato sempre il processo del pensiero: *l'arte intuisce, la scienza conchiude*. Ci vuole l'artista ; ed io cerco istigarlo. Non mi arrogo altro *merito*. »

×

— Il dramma *Per la Corona* di Francesco Coppèe è caduto irremissibilmente. L'immor-

Premiata Ditta GIUSEPPE CANTO - Padova - Piazza Frutti, 174ª 174ᵇ, 174ᶜ

tale dell'Accademia di Francia è stato fischiato. Il giudizio del pubblico di iersera mi parve giusto. Paziento per quattro atti. Alla fine si indispettì. La disapprovazione fu spontanea, unanime. Il lavoro non si salva, non può salvarsi. Altri tempi, altri costumi. Cinquant'anni fa avrebbe entusiasmato, sollevato le platee; oggi, come oggi, è tutt'altro.

Sul palcoscenico si svolge sotto i nostri occhi una carnificina. V'è un po' di tutto: tradimenti, congiure, insidie, roghi, fuochi di bengala....., e chi più ne ha ne metta. I personaggi t'appaiono sfumati, indecisi, senza una linea netta, un contorno marcato, a tinte, direi, disarmoniche. Sono fantocci automatici che si muovono per virtù meccanica, e muoiono senza commuoverci, senza farci pensare.

Anche la traduzione del Fontana è meschina, senza colorito, sgarbata e trascurata.

Per la Corona era la prima volta che si rappresentava in Italia, e Bologna l'ha giudicata severamente e imparzialmente. Vi faccio grazia dal compendiarvi la favola su cui si impernia il dramma. Questo solò vi dirò: è la lotta accanita, sciagurata e implacabile di alcuni pretendenti alla conquista di una corona reale.

Lo Zacconi s'accorse, fino dal principio, che il dramma sarebbe perito meschinamente. Con la sua interpretazione efficace, sobria, corretta, intonata provò, e riuscì, a scuotere il pubblico, che lo applaudì lungamente.

Ora è certo, e mi è permesso il dirlo, che se lo Zacconi, l'artista magistrale, fosse mancato nella recitazione del dramma, sulla male augurata *Corona* s'avrebbe dovuto - subito - al second'atto, senz'altro, seriamente, calare la tela..... Mercè sua, per cattiva ventura, abbiamo assistito al seppellimento di un..... immortale!

E voi, Zacconi, ne tenterete la rappresentazione altrove?

Se mai, Dio ve la mandi buona!

⁂

La FAVORITA a Piove

Questa sera (29) al Teatro Comunale di Piove si darà la prima rappresentazione dell'opera *La favorita*.

Ne sono esecutori i signori: Emma Bonduà (prima donna), Enea Cavàra (primo tenore), Orlandi Andrea, padovano (baritono), Battistella Antonio, padovano (basso), Benvegnù Antonio (secondo tenore), E. Carcano (seconda donna).

Maestro-Direttore sig. Giovanni Ercolani.

⁂

Concittadino che si distingue

A Chiari si rappresenta l'*Ernani* e se ne dice un mondo di bene; tanto bene che il concorso del pubblico è grande.

Agli artisti si fanno elogi per l'interpretazione che sanno dare al forte poema musicale del Verdi; e tra gli artisti elogiati ci compiacciamo di notare un nostro concittadino, il basso Angelo Bagarello che ha debuttato sulle scene di colà.

Il Bagarello ha eccellenti mezzi vocali ed è per giunta educato ad ottima scuola. Così un giornale di Chiari.

Al nostro concittadino facciamo auguri fervidissimi di brillante carriera.

—o—

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Teresa Boetti - Valvassura, diretta dall'artista Florido Bertini, questa sera rappresenta

FACCIAMO DIVORZIO

Ore 8 1|2.

×

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti

LIONE e MARSIGLIA

Aperto dalle 10 alle 23

LA VARIETÀ

La regina delle isole Hawai nel Veneto

Un dispaccio da Roma ci annunciava ieri che la regina delle Isole Hawai S. M. Lilinoholani, detronizzata, *andrà a stabilirsi* ad Arcole sul lago di Garda. A questo proposito la *N. F. Presse* scrive:

« Nell'estate l'ex regina soggiornerà nel castello di Pianell presso Conegliano comperato per lei da suo nipote principe Kailua.

D'ora innanzi il castello chiamerassi Waikoa, cioè acqua chiara.

L'ex-regina è una intelligente e distinta musicista. Dicesi che nel castello di Pianell passò la gioventù Caterina Cornaro. »

Così l'*Adriatico* d'oggi.

Nostre informazioni

L'on. Crispi, nelle conferenze avute in questi giorni con ministri e generali, li intrattenne anche sulla possibilità che scoppi una guerra tra l'Inghilterra e la Russia, sia per la questione chinese, sia per gli affari dell'Armenia.

L'Italia è troppo impegnata coll'Inghilterra, per poter rimanere estranea a simili eventualità.

Il Governo italiano adunque ha l'obbligo di prepararvisi sin da ora, tanto più che una guerra anglo-russa potrebbe complicarsi sino a diventare una conflagrazione europea.

Ultimi Dispacci

Africa

(A) ROMA, 29, ore 8

Regna sempre molta incertezza sulla situazione in Africa. Il Governo mantiene il più rigoroso segreto.

Il più verosimile sembra che Barattieri sia per riprendere quanto prima le ostilità.

Lavori parlamentari

(*) ROMA, 29, ore 10

Confermasi che alla riapertura della Camera il ministero insisterà perchè sia data la precedenza alle questioni finanziarie.

Prefetti

(A) ROMA, 29, ore 11

Assicurasi che tutto il movimento prefettizio sarà completo prima della ripresa dei lavori parlamentari.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

Giorno 30 Ottobre 1895

a mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 43 s. 46
Tempo m. dell'Europa C. ore 11 m. 56 s. 17

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare.

28 Ottobre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° m.	750.4	753.4	757.4
Termometro centigr.	+9.9	+11.0	+9.5
Tensione vap. acq.	7.7	6.9	8.0
Umidità relativa	84	71	91
Direzione del vento	NE	NE	NW
Velocità del vento	7	17	3
Stato del cielo	piov.	copert	coprte

Dalle 9 del 28 alle 9 del 29
Temperatura massima = + 11.5
minima = + 4.6

Acqua caduta dal cielo
dalle ore 9 alle 21 del 28 mill. 0,5

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE
Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)
Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato	L. 8,000,000.—
Riserve diverse	» 1,877,027.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Diretti	» 802,500.—
Cauzione prestata al R. Governo	» 89,542.—
Valore dei Fabbricati posseduti nel Regno	» 4,336,862.44
Mutui garantiti da ipoteche	» 1,666,206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	» 4,019,098.40
Premi in portafoglio	» 14,992,535.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari
per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare
Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0|0 sul premio accordato agli Enti morali
Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

LA FONDIARIA (Vita)
Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Capitale sociale, di cui metà versato	L. 25,000,000,—
Riserve diverse e conti degli Assicurati	» 16,515,428.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Diretti	» 956,250.—
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov.	6,026,331.32
Valore dei fabbric. posseduti nel Regno	» 13,538,195,57
Mutui garantiti da ipoteche	» 2,641,070.30
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	» 11,287,081.31
Prestiti agli Assicurati	» 1,741,273.10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile
Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gl'interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizze.

Partecipazione 80 0|0 degli utili agli Assicurati.
Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano.
Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

MARETTO GIUSEPPE
Fiorista
PREMIATO A VARIE ESPOSIZIONI
con medaglie d'argento
Negozio Via Santa Appollonia N. 427

Eseguisce qualunque lavoro sia in FIORI freschi e disseccati colla massima esattezza e sollecitudine. — Lavori per Teatro, *Corbeilles*, *Bouquet* da Sposa, per Matrimoni, per feste. — Specialità in Corone per carri funebri in Fiori freschi e disseccati.

VENDITA SEMENTI da FIORE, da ORTAGGIO E BULBI IN SORTE

☞ *Prezzi convenientissimi* ☜

Nei due Negozi di Via Santa Appollonia al N. 427 e Via San Matteo al N. 1177 trovansi variate Corone mortuarie, Croci ed altri lavori per l'*occasione della commemorazione dei defunti*, a prezzi di tutta convenienza. 1348

TRASLOCO

Col giorno **28** corrente l'Agenzia Generale della Spettabile Compagnia d'Assicurazioni contro la GRANDINE

LA SUZZARESE

viene trasferita in PIAZZA ERBE con ingresso in VIA FABBRI al N. 365. 1349

Collegio Zitelle Gasparini
IN PADOVA

Avviso

Questo Istituto, oltre accogliere fanciulle tanto interne che esterne pei Corsi Elementari, proparatori e Complementari, riceverà anche in quest'anno giovanette che desiderano frequentare la R. Scuola Normale.

Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio.

L'Educandato, invece, resta costantemente aperto anche nelle vacanze autunnali, che le alunne passano sui vicini Colli Euganei.

La Scuola esterna si apre col giorno 3 Novembre e si chiude col 31 Luglio.

Le alunne, tanto interne che esterne, ricevono regolari istruzioni secondo i programmi governativi, coll'aggiunta delle Lingue Francese e Tedesca, e della Musica.

Per le necessarie informazioni potranno le famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in qualunque giorno, meno i festivi, dalle 10 alle 16. 1248

BANCA VENETA
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI
(SOCIETÀ ANONIMA)
Sede in Venezia - Succursale in Padova
Capitale interamente versato L. 4.000.000

Avviso

Il Consiglio d'Amministrazione in seduta d'oggi deliberava la riduzione del saggio d'*interesse sui depositi in Conto Corrente* libero dal **3** 0|0 al **2 1|2** 0|0, a partire da **1 Novembre p. v.** e manteneva inalterato il saggio d'interesse del **3 1|2** 0|0 pei depositi in Conto Corrente con vincolo non inferiore ai mesi 6.

Venezia, 9 Ottobre 1895.

IL PRESIDENTE
A. TREVES

Il Direttore
P. TOMA

1316

Avviso agli studiosi

Tengo ricca Collezione di libri antichi e moderni
riguardante la
STORIA PADOVANA

PAOLO MINOTTI
LIBRAIO
Piazza Unità d'Italia 942

D'AFFITTARE
pel 7 Ottobre p.v.
TRE APPARTAMENTI
al primo, secondo e terzo piano
DUE LOCALI
al piano terreno
della Casa in Via Falcone N. 1314
Rivolgersi
alla Banca Cooperativa Popolare

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dottore Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle **2** alle **4** pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle **11** alle **12** merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle **10** alle **12**. 1076

Chi desidera
vestirsi con moderna eleganza
e spendere con giudizio il denaro
non trascuri di visitare la
GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE
in PIAZZA FRUTTI 608 A *vicino al Caffè Schivi*
E TROVERÀ UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO
di Stoffe, panni, cheviots, pettinati
IMPERMEABILI *ecc. ecc.*
a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza
Si confezionano abiti su misura
FLANELLE — SCIALLI — MANTELLI — Non si temono confronti
Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in Piazzetta Sant'Egidio.
1302
Ditta Giuseppe Dal Brun
con propri Lanifici in Schio

PADOVA
COLLEGIO CONVITTO G. POLO
ex Baragiola
DIRETTO DA GERMANO POLO
già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare: **le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.**

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1|2.

I giovanetti della Città hanno nell'Istituto l'istruzione elementare inferiore e superiore, tecnica e ginnasiale, affidata ad esperti e provetti insegnanti: vi si fermano per la colazione e la ricreazione; vengono accompagnati a passeggio ed hanno la ripetizione.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di **Lire 7** il mese.

☞ **Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi dei R. Istituti.** ☜

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

A. PITTERI

si pregia partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un

LABORATORIO
di Sartoria
IN
PIAZZA DELLE ERBE
Palazzo delle Debite 74, I° piano

Specialità per Livree
Costumi per Bambini, Signore
e Sacerdoti
a prezzi modicissimi

Si eseguisce qualunque lavoro in **10** *ore*

La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione.

A. MICHIELI
MAGAZZINI
MANIFATTURE E CONFEZIONI
PADOVA — **Piazza Erbe** — PADOVA
avendo fatta una combinazione col provetto tagliatore
A. PITTERI
avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte
ASSORTIMENTO
DI
Stoffe da Uomo

perciò i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito confezionato.

1313

PADOVA 2
Via Gallo 480 - 1 - 2
All'Università
PADOVA
Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI
DITTA VALSECCHI
SUCC
POZZI

Ricco deposito di stoffe novità
NAZIONALI ED ESTERE
Abili tagliatori — Confezione accurata

☞ **Ricco assortimento Abiti fatti** ☜

CALZONI	da L.	5	a L.	20
SOPRABITI MEZZA STAGIONE	»	0	»	65
VESTITI COMPLETI	»	8	»	60

Impermeabili

Costumi per bambini — Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Stagione Invernale
1895-96

Il sottoscritto si pregia avvertire la Spettabile sua Clientela di avere un

GRANDE ASSORTIMENTO
CAMPIONI D'ULTIMA NOVITÀ
CAPPELLI Feltro, Fantasia, Nastri, Piume e Fusti.

Evade commissioni in brevissimo tempo

Fa inoltre riparazioni speciali in Cappelli di Feltro bianco.

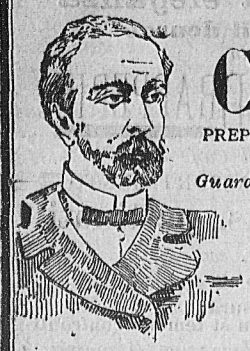
Per la modicità dei prezzi e per la perfetta confezione, si lusinga di vedersi onorato da numerosa Clientela.

EUGENIO CAPPELLINI
Laboratorio Fiorentino
Via del Sale N. 11 (vicino a Pedrocchi)
1353

Avviso ai padri di famiglia

NELLA CARTOLERIA
A. SACERDOTTI
Piazza Erbe 360 A
PER L'ANNO SCOLASTICO 1895-96
trovansi tutti i LIBRI DI TESTO prescritti alle Scuole Elementari, Tecniche, Normali, Magistrali e Scalcerie; nonchè tutti gli oggetti di Cancelleria, gomme, compassi, matite, inchiostri di China, righe, squadre, doppi decimetri, album cartografici, carte per disegno.
Quaderni per scrittura da 96 pagine in carta satinata sopraffina con copertina istruttiva.
1335

Specialità Telerie di ogni qualità e per lavori ad uso di tutte le Scuole Femminili



PRIMA DELLA CURA

COLL'ACQUA

CHININA-MIGONE

profumata e inodora

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA
MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA

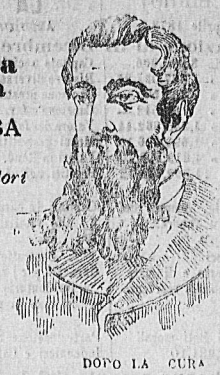
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei preparatori

A. MIGONE & C.

MILANO **Via Torino, 12** — MILANO

si vendeda tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 lo fiala, bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A **Padova** dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti — G. B. Miozzo.



DOPO LA CURA

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER

VENEZIA

Firenze, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc., che possano abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDES

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie

che essa riceve gli annunci

per tutti i Giornali delle **INDIE OLANDESI**, fra i quali gli *organi malesi* sono i più diffusi e più accreditati.

PREZZO D'INSERZIONE VANTAGGIOSO
SECONDO L'IMPORTANZA DELLE COMMISSIONI

ANNUNCI IN TUTTI I GIORNALI DEL MONDO

Preventivi gratis dietro richiesta

VOLETE LA SALUTE??

la Regina delle acque da tavola

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, apetitivo, lomandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, sol nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

BEVETE ACQUA DI NOCERA UMBRA!!

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela *rendiamo noto* che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

L'ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA
che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha ragginnto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e paeticolarmentc ai fabbricanti e Negozianti di **Macchine, Apparecchi di fisica e di Elettricità.** Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

HAASENSTEIN e VOGLER
Padova — Via Spirito Santo N. 982 — Padova
Venezia — Firenze — Genova — Napoli - Roma — Torino — Milano

I prezzi sono segnati modici non fissi per la assoluta concorrenza

Per acquisti preferite

il più antico e primario Magazzino Orologierie

DITTA G. SALVADORI

VENEZIA - Merceria S. Salvatore - vicino alla R. Posta Centrale - VENEZIA

che da 38 anni ha sostenuto E SOSTIENE qualunque concorrenza in tutti gli articoli come qui sotto i Listini.

Avvertimento — In occasione del grande concorso di Forestieri per l'Esposizione d'arte e festeggiamenti, troverete un grandioso assortimento di oggetti oro, argento e metallo, come ricordi di Venezia di tutta novità. I prezzi sono segnati modici sopra ogni oggetto.

Grande Assortimento Orologi da Tasca
I prezzi variano da L. 5 a L. 300

Remontoir di qualità migliore

in oro	per signora da L.	32.—	in più
»	per ragazzo	45.—	»
»	per uomo	50.—	»
Niello	per uomo	45.—	»
»	per signora	35.—	»
in argento	per uomo	18.—	»
»	per signora	20.—	»
in acciaio	per uomo	18.—	»
in metallo		12.—	»

Qualità commerciale

in oro	per signora da L.	28.—	
»	per ragazzo	» 40.—	
»	per uomo	» 50.—	
in argento	per uomo	» 15.—	
»	per ragazzo	» 13.—	
»	per signora	» 17.—	
in metallo	per uomo	» 5.—	

OROLOGI DA TAVOLA

di metallo dorato a campana di vetro da L.	23 a	150
di vero bronzo senza campana. . . »	50 a	200
Candelabri . . . . . »	35 a	150
Orologio e Sveglia metallo bronzato, dorato e nichellato . . . . . »	6 a	18
Orologi da tavola in legno di varie forme e colori . . . . . »	14 a	20
Orologi notte metallo e alabastro. . »	25 a	100
Orologi da viaggio in astuccio. . . »	30 a	150

Orologi da parete
in legno di varie tinte

rotondi e quadrati	da L.	12 a	L. 35
in ferro rotondi	»	9 »	14
» ovali.	»	30 »	40
in legno	»	30 »	60
dorati ed intagliati.	»	100 »	250
in vetro, manifattura veneziana .	»	60 »	140
in legno, marini ottagoni . . .	»	9 »	20
» Cucù intagliati.	»	35 »	50

Orologi da tasca di precisione, ferroviari, Calendari con faci lunari, cronografi, contatori per corse cavalli, i secondi indipendenti per medici, ripetizioni, ecc., in oro, argento, niello, acciaio os idato e metallo. 1039

OROLOGI DA PARETE
regolatori in legno di varie tinte e forme

altezza m. 0,56	larghezza m. 0,26	da L. 10 a	16
0,70	0,30	18	24
1,02	0,36	20	32
1,80	0,30	40	100

In vetro

altezza m. 1,10 larghezza m. 0,35 da L. 80 a 120
Manifattura di Venezia

—o—o—o—

Catene per Orologi oro ed argento
a prezzi i più vantaggiosi

Catena oro fino	due fili per signora	da L.	25.—
idem	ad un fiocco	»	32.—
idem	a due fiocchi	»	38.—
Catena argento	a due fiocchi per signora	»	5.50
idem	a tre fili per uomo	»	5.50

—o—o—o—

Catene di metallo dorato, ossidato e nichellato
ultime novità
da Lire 1.— a Lire 6.—

UNICO DEPOSITO
DI
brillanti excelsior

montati in oro fino su buccole, anelli, spille, puntascialli, ecc.

Attenzione da non confondersi con quelli che hanno una capsula argentata di dietro, che con pochissima umidità o sudore perdono lo splendore, mentre questi **Excelsior** sono trasparenti, si possono pulire egualmente come il brillante prezioso mantenendo sempre il medesimo abbagliante splendore.

Anelli. . . .	da Lire	8.—	in più
Buccole . . .	»	13.—	»
Fermagli . . .	»	22.—	»

—o—o—o—

RICORDI DI VENEZIA
in filigrana argento

fermagli, ferri da gondola, gondolette, colombi, ecc. ecc. da Lire 2.— a Lire 4.—

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tonico, Corroborante, Digestivo — *Raccomandato da celebrità mediche*
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova
1042 **Guardarsi dalle contraffazioni**

Padova 1895 Tipografia F. Sacchetto